

Svelato il mistero dei cartelli affissi a Roma

Verso il Campidoglio Prestipino è l' 'Uomo giusto'

Mistero svelato. Con la campagna 'L'uomo giusto per Roma' parte la corsa di Patrizia Prestipino verso le primarie del centro sinistra per il Sindaco di Roma. Un nuovo sito web www.patriziaprestipino.com, on line da ieri, manifesti 100x140, anticipati lunedì da un blitz che ha coinvolto circa 300 statue di Roma, al cui collo è stato posto il cartello 'Ma l'uomo giusto per Roma?' e un video su youtube che ha avuto più di cinquecento visualizzazioni in poche ore, sono alcune delle iniziative messe in campo dalla Prestipino, già Presidente del Municipio Roma XII e attuale Assessore provinciale allo sport, turismo e politiche giovanili, per iniziare la sua campagna. "Nel bailamme di nomi dei probabili partecipanti alle primarie e nella costante ricerca del candidato in grado di conciliare tutti gli equilibri, perfino i personaggi storici di Roma, osservando la nostra città e il suo lento declino, sembrano chiedersi 'ma l'uomo giusto per Roma?' - dichiara Prestipino, che ha ufficializzato la sua volontà di correre alle elezioni primarie per la scelta del candidato sindaco di Roma già dal mese di giugno - Noi siamo convinti che la scelta del candidato debba essere fatta dai cittadini, e non imposta dall'alto. Ecco, io mi candido ad essere l'uomo giusto per Roma, convinta che saranno le persone a scegliere, oltre tutte le differenze culturali e di genere, sulla base delle idee e proposte per il 'Rinascimento' di Roma. Questa campagna è volutamente provocatoria nasce da una consapevolezza: in un momento di grande smarrimento della politica pensiamo che l'uomo giusto per Roma debba essere, prima di tutto, coraggioso, leale e onesto. Quindi, l'uomo giusto per Roma è una donna". Intanto la corsa al Campidoglio accende gli animi e i candidati scaldano i motori. "Per fare il sindaco di Roma non ci si può improvvisare, bisogna invece avere esperienza, conoscenza della macchina amministrativa, tanta energia da dedicare al proprio lavoro e soprattutto un grande amore per la città - dichiara il presidente de "La Destra", Teodoro Buontempo - "E' inutile lamentarsi del tritacarne della politica o dell'improvvisazione dei candidati, se nello scegliere le persone si ripercorrono le stesse strade attraversate esclusivamente dai gruppi, dalle correnti e dalla partitocrazia". "Il futuro di Roma - ha sottolineato Buontempo - non può che avere come centralità dell'azione di governo la periferia, dove deve essere sconfitta la solitudine di tanti cittadini costretti a vivere nella città 'dimenticata'. Per questo ritengo sia necessario avviare subito un 'Piano Marshall' per le periferie romane. E se non c'è dubbio che i soldi a disposizione non bastano per soddisfare le mille esigenze di una metropoli come Roma, è anche vero che solo risanando le periferie e trasformando ogni quartiere in una piccola città, con spazi di libertà, teatro, cinema, uffici e piazze, sarà possibile sviluppare un radicamento vero sul territorio".

